



COMUNE DI FUSIGNANO

PROVINCIA DI RAVENNA

LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA
SCUOLA PRIMARIA "L. BATTAGLIA" SUCCURSALE
CUP E39F18001520006 -  Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU PNRR M4C1-3.3

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO

1RS

RELAZIONE STORICA

Il Progettista Architettonico e Direttore dei Lavori
Arch. LORENZO DOMENICALI

Il Progettista Strutturale
Ing. ALESSANDRO MONTI

Il Coordinatore del gruppo di progettazione
e Direttore dei Lavori Strutturali
Ing. MARZIO MONTI

Il Responsabile del Procedimento
Dott. RODOLFO GAUDENZI

06			
05			
04			
03			
02			
01	REVISIONE GENERALE	20/07/23	MONTI
REVIS:	OGGETTO	DATA	REVISIONATO

DATA: 29/09/2022

COMM: 86/21

DISEG.:

SCALA:

FILE: 1RS.DOC

REVISIONE

1

■ STUDIO ASSOCIATO
DI INGEGNERIA
Dott. Ing. MARZIO MONTI
Dott. Ing. ALESSANDRO MONTI

Sede: Via Ramenghi, 11
48012 Bagnacavallo (RA)
tel. 0545-60246 mail:
info@montistudio.net

■ Arch. LORENZO DOMENICALI

■ Ing. CLAUDIA MAZZA

■ Ing. GIORGIA SIMONETTI

20 luglio 2023

<u>1 – Cenni Storici sull’abitato di Fusignano</u>	2
<u>2 – Cenni Storici sull’edificio delle Scuole L. Battaglia</u>	4
<u>3 – Evoluzione dell’edificio</u>	6
<u>4 – Bibliografia</u>	6

1 – Cenni Storici sull'abitato di Fusignano

Il più antico documento che menziona la zona dove sorse Fusignano è una donazione del re longobardo Liutprando (anno 743) al vescovo di Faenza concernente circa 200 ettari di bosco: si tratta della *magnum forestum* che occupava tutta la zona a nord di Bagnacavallo fino alla valle Padusa (Fusignano e Bagnacavallo si trovano tuttora nella diocesi faentina). La zona dove sorse Fusignano era un'area di confine: qui terminavano i cardini della vecchia centuriazione romana ed iniziavano le aree paludose.

Nel territorio donato alla diocesi di Faenza sorse una pieve denominata San Giovanni Battista in Lyba. Il più antico documento che ne attesta l'esistenza risale al 1019. Il territorio attorno alla pieve era per la gran parte incolto. Vi erano dei porti vallivi che permettevano alle merci di continuare il loro percorso via mare. Lo scalo più importante era quello, appunto, di Lyba, terminale del vecchio canale dei mulini (verrà soppiantato dall'attuale Canale di Lugo e Fusignano). Presso il porto vi era il santuario mariano più importante della zona, la chiesa della Madonna di Runzi (oggi Madonna di Fusignano), testimoniata da una pergamena datata 1071.

Successivamente il fondo "*Fuscinianus*" passò di proprietà in proprietà fino al 1445 quando papa Eugenio IV cedette Fusignano, con altri castelli della Bassa Romagna, agli Este di Ferrara. Nel 1598, esauritasi la dinastia estense, Fusignano finì, insieme al Ducato di Ferrara, allo Stato Pontificio, inserito nella Legazione di Ferrara. Alla famiglia Calcagnini fu confermato il proprio feudo, trasformato da Contea in Marchesato nel 1605 da papa Paolo V.

La dinastia Calcagnini dominò Fusignano per tre secoli: dal Cinquecento alla fine del Settecento. I loro principali rivali furono i Corelli, la cui presenza in paese è più antica, risalendo al XIII secolo. Nel 1632 (ovvero 21 anni prima della nascita di Arcangelo Corelli) si scatenò una faida tra le due famiglie: i Corelli, guidati dal capofamiglia Rodolfo, tentarono di uccidere il marchese Mario Calcagnini, cioè colui che possedeva il feudo di Fusignano. L'agguato fu teso la sera del 2 aprile, ma non andò a segno: il Calcagnini si salvò. Ne seguì una spietata repressione, con la condanna a morte di Rodolfo Corelli per decapitazione. Del corpo fu poi fatto scempio: venne squartato. Seguì la distruzione del palazzo di famiglia, poi il suolo fu arato e vi fu sparso il sale. Il luogo in cui era stata abbattuta la casa dei Corelli fu da allora chiamato Guasto Calcagnini o Spianata dei Corelli. Il marchese Mario Calcagnini, due anni dopo il famoso "guasto", lasciò comunque Fusignano e si ritirò nell'altro feudo della famiglia, quello di Formigine, scambiandolo a vantaggio dei cugini Francesco e Borso, figli di Cesare I Calcagnini. Solo un secolo dopo si poté costruire sulla Spianata: nel 1753 i Corelli donarono il terreno alla parrocchia affinché venisse costruita una chiesa, l'attuale Chiesa del Suffragio. All'interno fecero

costruire una cappella per la propria famiglia e una per i Calcagnini, a testimonianza dell'avvenuta pacificazione tra i due casati.

Nel 1796 l'invasione dell'esercito francese rivoluzionario determinò la fine della signoria dei Calcagnini. I francesi, infatti, abolirono i diritti feudali. I Calcagnini continuarono a risiedere nel proprio castello a Fusignano fino al 1944, quando l'edificio fu distrutto totalmente dai bombardamenti. Nel 1788 erano state aperte le prime scuole pubbliche, nel 1796 fu inaugurato il nuovo ospedale civile trasformando il vecchio ospedale voluto dai Corelli nel Cinquecento. In quegli anni Fusignano contava circa 3.000 abitanti.

Con l'annessione delle Legazioni pontificie al Regno di Sardegna (1859), Fusignano passò alla provincia di Ravenna.

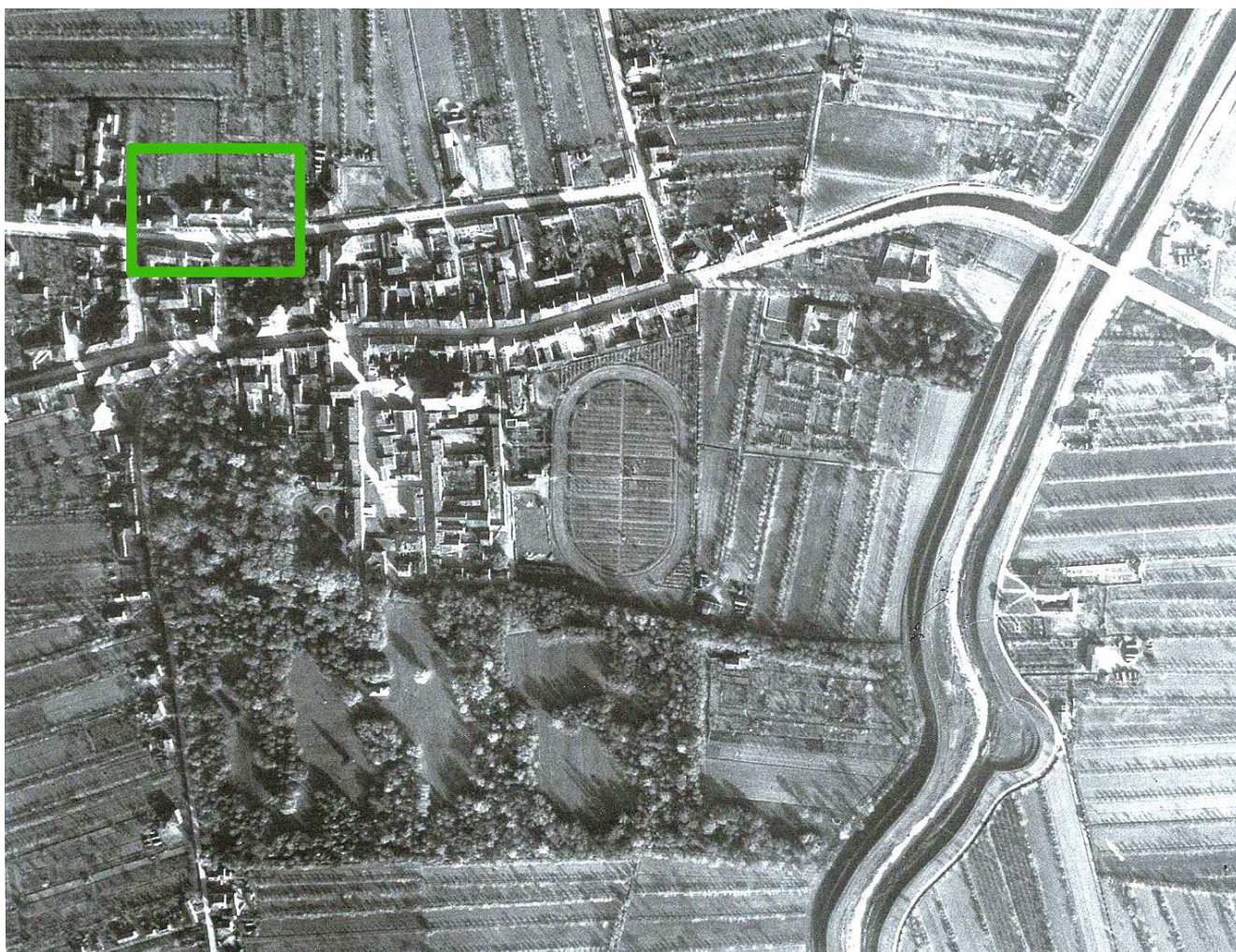
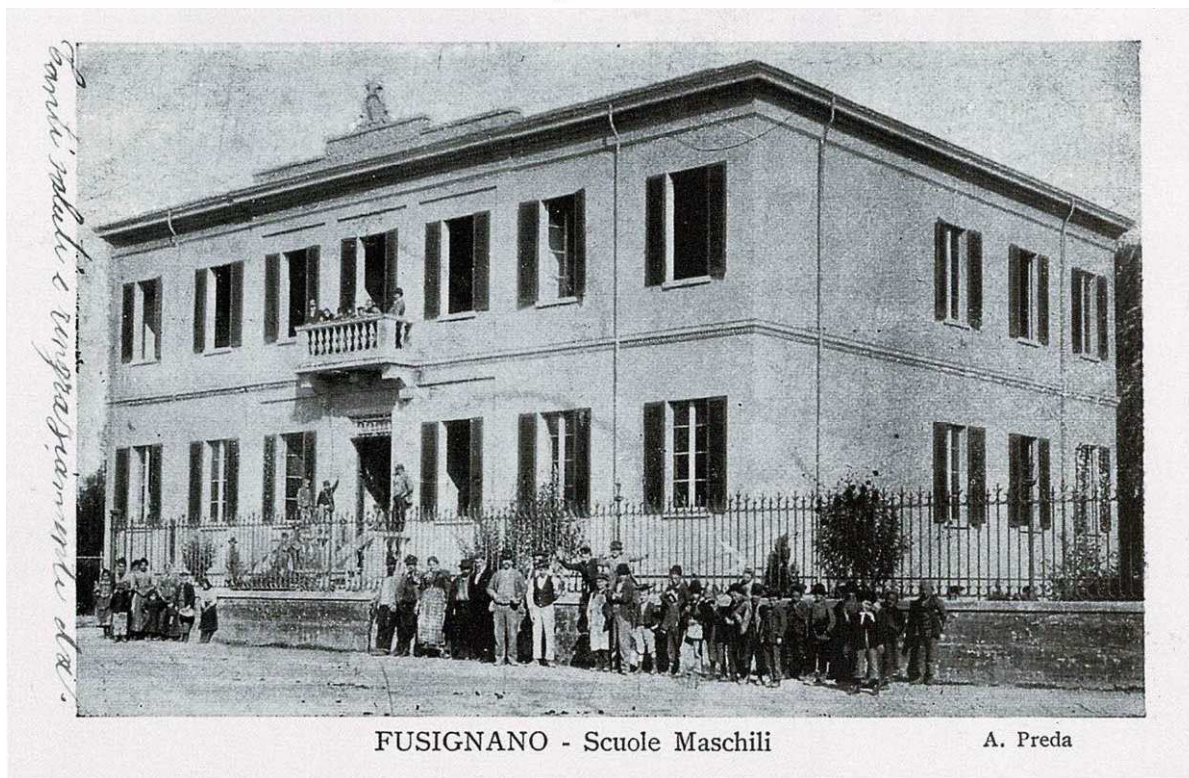


Foto aerea del 1935.

2 – Cenni Storici sull'edificio delle Scuole L. Battaglia



Le scuole maschili di Fusignano, costruite nel 1897 su progetto dell'architetto Anselmo Mongardi di Riolo Bagni.



9. Le scuole maschili in una cartolina del 1902.



1. Sulla Circonvallazione si notano l'edificio delle Scuole elementari, completato nel 1915, la cabina elettrica, costruita nel 1926 e, sulla destra, l'Asilo infantile, eretto nel 1895.

Come si evince dalle immagini sopra riportate il nucleo principale, e più antico, risale al 1897 su progetto dell'architetto Anselmo Mongardi di Riolo Terme.

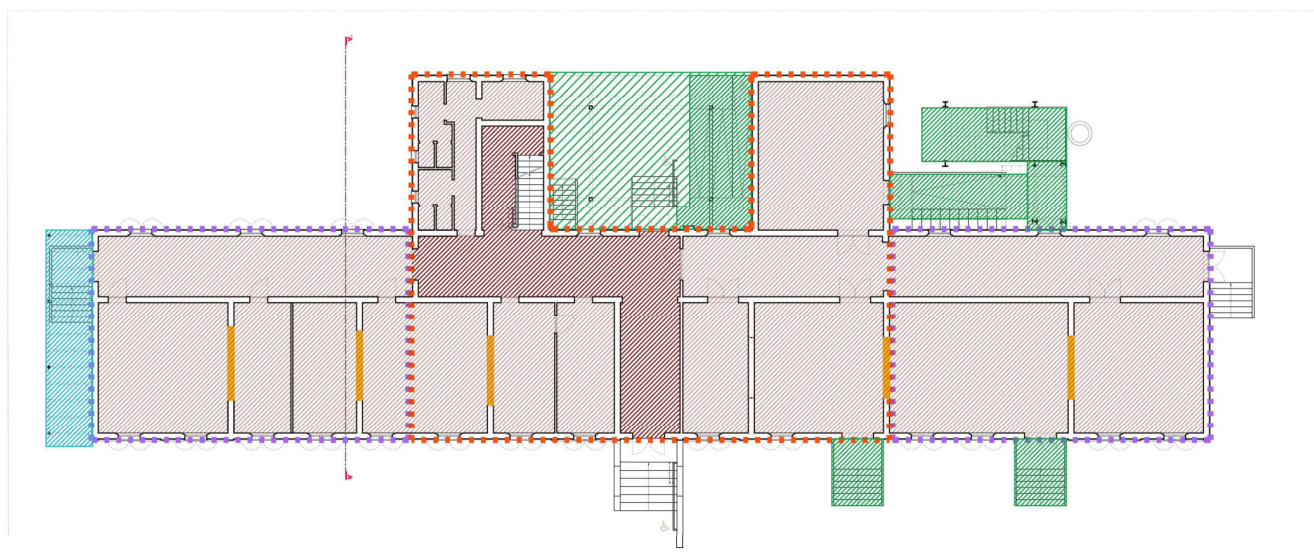
Nel 1915 le scuole vengono completate ed ampliate con la realizzazione delle due Ali Laterali.

Purtroppo, la documentazione relativa all'edificio e al suo Architetto è davvero lacunosa. Sul progettista è stata reperita documentazione relativa al suo contributo alla costruzione delle Terme di Riolo e alcune opere realizzate a Castel Bolognese, nonché relative alla sua carriera politica. Documentazione purtroppo non pertinente.

Sulle scuole non è stato possibile reperire ulteriori informazioni oltre le foto.

Anche sugli interventi seguenti realizzati sull'immobile la documentazione è incompleta e per nulla esaustiva. Cercando di fare chiarezza sull'evoluzione del fabbricato si rimanda al capitolo seguente.

3 – Evoluzione dell'edificio



EVOLUZIONE TEMPORALE - principali interventi



Costruzione nucleo centrale della scuola datato **1897** su progetto dell'Arch. Anselmo Mongardi;

Costruzione Ali laterali datate **1915**;



Trasformazione finestre in Uscite di Sicurezza, installazione di Scale metalliche esterne, tettoie e rampa d'accesso per disabili sul retro del fabbricato per adeguamento funzionale ed alle normative antincendio. Opere realizzate prima del 2005. Non è stato possibile reperire alcuna documentazione in merito, né titoli edilizi né autorizzazioni da parte della Soprintendenza;



Demolizione porzioni di pareti portanti per modifica della distribuzione interna dell'edificio. Opere realizzate prima del 2005. Non è stato possibile reperire alcuna documentazione in merito, né titoli edilizi né autorizzazioni da parte della Soprintendenza;



2005, importanti opere riguardanti il consolidamento strutturale del solaio del piano primo, rifacimento di tutti i pavimenti interni. Reperita pratica sismica ma non la autorizzazione da parte della Soprintendenza. Contestualmente a tali opere si ipotizza che si siano sostituite le lattonerie e la totalità delle finestre;



Costruzione di Tettoia metallica con coperto in laterocemento, realizzata in seguito agli interventi datati 2005. Non è stato possibile reperire alcuna documentazione in merito, né titoli edilizi né autorizzazioni da parte della Soprintendenza;

4 – Bibliografia

- WIKIPEDIA;
-
- Massimo Baioni, Alfredo Belletti, Giuseppe Bellosi "La Storia di Fusignano", Longo Editore Ravenna, 2006

Arch. Lorenzo Domenicali